

## PARTITO DEMOCRATICO DEL VENETO

Via Beato Pellegrino, 16 35131 PADOVA - Cod. Fisc. 92203370280

### Rendiconto dell'esercizio chiuso al 31.12.2022

#### NOTA INTEGRATIVA

#### E

#### RELAZIONE DEL TESORIERE SULLA GESTIONE

Il rendiconto in esame è stato redatto in base ai criteri della Legge 2 gennaio 1997, n.2 e segg., secondo il principio della competenza, che consiste nel rilevare e contabilizzare nell'esercizio le operazioni in funzione del loro riflesso economico, indipendentemente dal momento in cui queste si sono concretizzate nei movimenti finanziari di incasso o pagamento.

Per la redazione del rendiconto ci si è attenuti al modello indicato nella succitata legge e alle linee guida emanate dalla Commissione Parlamentare per il Controllo dei Rendiconti dei Partiti politici. Il rendiconto corrisponde alle risultanze delle scritture contabili e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria del Partito e il risultato economico-patrimoniale dell'esercizio.

I principali criteri di valutazione, (se ed in quanto la voce è presente nel bilancio), applicati con continuità rispetto all'esercizio precedente, sono i seguenti:

a. **Immobilizzazioni immateriali.**

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al loro costo di acquisto rettificato dai relativi fondi di ammortamento alla chiusura dell'esercizio. Gli ammortamenti vengono calcolati con riferimento al costo ad aliquote costanti in funzione della presumibile durata di utilizzazione.

b. **Immobilizzazioni materiali.**

Le immobilizzazioni materiali sono state valutate al costo di acquisizione e rettificate, alla chiusura dell'esercizio, dai relativi fondi di ammortamento che ne rilevano il deperimento fisico ed economico, in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

c. **Immobilizzazioni Finanziarie.**

Le partecipazioni, ove esistenti, in imprese controllate sono valutate al valore della frazione del patrimonio netto.

d. **Crediti.**

I Crediti, distinti fra quelli esigibili entro l'esercizio successivo ed oltre l'esercizio successivo, sono esposti in base al presumibile valore di realizzo.

e. **Attività finanziarie diverse dalle immobilizzazioni.**

I titoli sono valutati al loro valore di presumibile realizzo.

f. **Disponibilità liquide.**

Le disponibilità liquide sono indicate al valore numerario.

g. **Ratei e Risconti.**

Sono iscritti sulla base della competenza economica e temporale.

h. **Fondi per rischi ed oneri.**

I fondi rilevano l'accantonamento effettuato ai sensi dell'art. 3 della Legge n. 157 del 1999 e l'accantonamento per rischio oneri di altra natura, per fronteggiare passività potenziali.

i. **Trattamento di fine rapporto lavoro subordinato**

Il fondo T.F.R. rileva le quote accantonate per ciascun dipendente in conformità alle leggi ed ai contratti di lavoro vigenti, in base all'anzianità raggiunta alla fine dell'esercizio.

Attualmente il fondo è vuoto per l'assenza di personale dipendente.

j. **Debiti** Anch'essi suddivisi, per le varie categorie, in debiti dovuti entro l'esercizio successivo ovvero oltre l'esercizio successivo, sono esposti al loro valore nominale.

k. **Criteri di conversione dei valori non espressi all'origine in moneta avente corso legale nello Stato.**

I valori di bilancio sono espressi in Euro. Quando vi è stata la necessità di procedere alla conversione di valori numerari originariamente espressi in valuta estera, si è adottato il valore di cambio in vigore al momento in cui si è verificata la transazione commerciale.

l. **Ricavi e Costi.**

I ricavi ed i costi sono rilevati sulla base della loro competenza economica e temporale.

m. **Rimborsi elettorali.**

Al fine di tener conto degli interventi legislativi e dare ai crediti la qualifica di certi, liquidi ed esigibili, si è deciso di contabilizzare gli eventuali rimborsi elettorali sulla base della loro competenza temporale.

Tale voce non è più presente da cinque anni nel Rendiconto del Partito, a seguito dell'entrata in vigore della L. 13/2014, che aboliva i rimborsi elettorali.



## **ANALISI DELLE SINGOLE VOCI DEL RENDICONTO**

La gestione dell'esercizio in esame è stata caratterizzata da una fase, dopo il congresso regionale, di forte rilancio dell'iniziativa politica del partito regionale, in forza della nuova segreteria. Tuttavia, senza dubbio, l'aspetto saliente del 2022 sono state le elezioni politiche che hanno determinato un cambio dello scenario e una rimodulazione decisiva sul fronte delle spese, sostenuta dai contributi degli eleggibili e poi degli eletti. Su questo fronte, il partito ha operato la scelta di far sottoscrivere delle procure ai candidati espressione del Veneto o eleggibili in Veneto, seguendo le indicazioni del partito nazionale e modulando autonomamente le richieste di contributo *una tantum*. Inoltre dopo le elezioni politiche vi è stata la fase congressuale nazionale che poi è terminata nel 2023. In ogni caso anche in questa fase il partito regionale ha prodotto una attività politica volta alla costruzione di una strategia per le regionali del 2025, che ha dato vita ad un significativo convegno ad Abano Terme, come rendicontato tra le attività del partito. L'attività politica dell'anno, quindi, si è caratterizzata per il lavoro di prospettiva per il Veneto, per l'impegno per le elezioni politiche e per l'accompagnamento del congresso nazionale nella sua fase iniziale costituente. Non possiamo però tralasciare un aspetto molto significativo, ossia quello dell'implementazione del nuovo regolamento del tesseramento: da questo punto di vista vanno rilevati due fenomeni e una criticità. Il primo fenomeno è stato rappresentato da una netta difficoltà nella prima fase dell'anno: pur avendo applicato il nuovo regolamento, con la flessibilità permessa, abbiamo avuto un andamento differenziato e a tratti non positivo dei rinnovi. Il nuovo regolamento ha certamente permesso l'avvicinamento di nuovi iscritti, ma ha reso più difficile il rinnovo di una certa tipologia di iscritto, ostacolata, nonostante l'impegno delle articolazioni territoriali di partito, da quello che potremmo definire il *digital divide*. Nella parte finale dell'anno, anche grazie al congresso nazionale, vi è stato un forte recupero che ha determinato, sebbene non rispettando pienamente i dati del previsionale 2022, una sostanziale riconferma del dato complessivo. Tuttavia non possiamo non evidenziare altre problematiche relative al nuovo tesseramento, in particolare una dinamica per cui i risultati economici del tesseramento, dal punto di vista finanziario, arrivano ai circoli nel tempo in modo troppo dilazionato o ritardato. Inoltre, come riportavamo nelle previsioni dell'evoluzione della gestione del rendiconto 2021, abbiamo avuto una riduzione degli eletti, in base alle elezioni politiche. Era un rischio paventato che si è realizzato. Tuttavia grazie ad una serie di circostanze ed all'azione politica messa in atto abbiamo provveduta per la fine del 2022 e soprattutto per il 2023 a risolvere tale problematica, considerato il recupero sul lato della rappresentanza europea e sul lato soprattutto dell'acquisizione del contributo economico di un eletto in circoscrizione estera. Per fine 2022 con la prospettiva del 2023 ed oltre, in base alle procure che il regionale ha in mano verso gli eletti, questi ultimi versano un contributo ordinario mensile che poi viene girato integralmente alle federazioni provinciali. Dal punto di vista economico andiamo ad una analisi nel dettaglio sotto riportata.

## **STATO PATRIMONIALE**

### **- ATTIVITA'**

#### **Immobilizzazioni materiali nette:**

Vi è stata, a fronte di una ricognizione realistica che ha superato una fotografia statica legata agli inizi del partito regionale, una nuova valutazione dell'attivo dello Stato Patrimoniale per cui vi sono

iscritte immobilizzazioni pari ad Euro 10.000,00, relative ad attrezzature e macchine da ufficio, al lordo dei relativi fondi di ammortamento, che alla data del 31.12.2022 coprono l'intero importo.

**Crediti:**

crediti per contributi elettorali da partito Nazionale L. 157/99	€ 0,00
crediti diversi	€ 68.408,53
crediti v/Federazioni provinciali	€ 0,00
<b>totale Crediti</b>	<b>€ 68.408,53</b>

Alla voce crediti diversi sono inseriti, *in primis*, i crediti nei confronti degli eletti al Parlamento Nazionale, dovuti in ragione dei commi 1, 2, dell'art. 9 del Regolamento Finanziario del Partito Regionale. Questa voce ammonta ad Euro 68.408,53 ed è composta dalle quote di competenza fino a dicembre 2022 ed ai residui crediti degli anni passati. L'azione di recupero è costante. Si segnala che rimangono crediti che, almeno nell'ordine di un importo di euro 53.910, 00 nel corso del 2023 sono già stati recuperati o saranno recuperati secondo un piano di rientro finora sempre rispettato. Quindi nella realtà i crediti verso gli eletti reali sono da considerarsi 14.498,53. Vi è da segnalare che nel corso del 2022 sono stati recuperati nella sostanza tutti i crediti dovuti alla campagna elettorale nazionale del 2018, come sotto può emergere dal quadro delle dichiarazioni congiunte e come era stato prefigurato nel rendiconto del 2021 nella sezione relativa ai fatti salienti avvenuti dopo la chiusura della gestione. Tuttavia, per prudenza, si è scelto di non ridurre il Fondo rischio crediti. La situazione in confronto al precedente esercizio è la seguente:

	2021	2022
Crediti vs. ELETTI in Organi Istituzionali	€ 78.468,00	€ 68.408,53

Tra i crediti diversi, ci sono poi anche quelli accantonati in apposito fondo del gruppo Consiliare, per una somma di € 20.968, in ragione di un contenzioso in essere sull'utilizzo di Fondi Regionali, relativo alla IX Legislatura regionale. Si sta monitorando la situazione a tal proposito, in base alle informazioni in nostro possesso si conta di poter recuperare tale somma entro il 2023.

**Disponibilità liquida:** Tra le disponibilità liquide, si segnala che il saldo del conto corrente bancario presso il Monte dei Paschi di Siena, registrava un importo positivo pari ad € 88.940,87. Infatti in cassa, al 31.12.2022, erano presenti € 88.940,87.

**- PASSIVITA'**

**Debiti:**

---

debiti verso fornitori	€ 0,00	
debiti v/Federazioni provinciali	€ 0,00	
debiti tributari	€ 0,00	
debiti verso dipendenti per retribuzioni	€ 0,00	
debiti verso istituti di Previdenza e sicurezza sociale	€ 0,00	
<b>Totale Debiti</b>		<b>€ 0,00</b>

Nel passivo dello Stato Patrimoniale sono elencati i debiti. Non vi sono debiti verso i fornitori, non sussistono più pendenze nei confronti del Personale dipendente, né accantonamenti per il Trattamento di fine rapporto. Anche il debito verso la federazione di Vicenza è annullato, calcolando la parte del tesseramento dovuto al partito regionale, come da regolamento.

**Fondi per rischi:** Rimane iscritto a Bilancio un Fondo per i rischi sui crediti pregressi, e un Fondo per rischio di imposte, dovuto a potenziale tassazione su un ricavo straordinario, percepito nel 2018 a seguito del rilascio dell'immobile presso cui esisteva la precedente Sede del Partito. Rispetto al rendiconto del 2021 in via prudenziale manteniamo il quantitativo, sebbene ragionevolmente potremmo riuscire entro il 2023, a fronte del recupero possibile sopra riportato dei crediti del Gruppo regionale della IX legislatura regionale.

Per quanto riguarda i Conti d'ordine, non vi sono indicazioni da segnalare, in quanto non sono state concesse o ricevute garanzie e/o fidejussioni da terzi o a favore di terzi, in essere alla chiusura dell'esercizio in analisi.

### CONTO ECONOMICO

<b>A) Proventi della gestione caratteristica</b>	<b>31/12/2022</b>
1. Contributi per rimborso spese elettorali retrocessioni dal Partito Nazionale	€ 13.000,00
4. Altre contribuzioni	
a) contributi da persone fisiche ELETTI	€ 169.300,00
b) Contributi da terzi	
b1. Retrocessione 2x1000 dal PD Nazionale	€ 0,00
b2. Contributi da persone fisiche non ELETTI	€ 7.217,14
5. Proventi da attività editoriali, manifestazioni altre attività	€ 0,00
6. Altri proventi della gestione caratteristica	€ 0,00

entrate primarie POLITICHE	€ 0,00	
7. Tesseramento quota regionale	€21.692,00	
<b>totale Proventi della gestione caratteristica ( A )</b>		<b>€ 211.213,04</b>

Tra i proventi, l'unica voce significativa, è rappresentata dai versamenti degli eletti negli Organi Istituzionali, sotto forma di erogazioni liberali ordinarie (art. 9 del Regolamento finanziario del Partito). Quest'anno questa voce ha avuto un notevole incremento dovuto ai versamenti legati alle candidature alle elezioni politiche.

	2021	2022
a) contributi da persone fisiche ELETTI	€ 63.330,00	€ 169.300,00

<b>B) Oneri della Gestione Caratteristica</b>		<b>31/12/2022</b>
1. Per acquisti di beni (incluse rimanenze)		€ 629,70
2. Per servizi		€ 139.648,49
3. Godimento beni di terzi		
4. Per il Personale:		
a. stipendi		€ 2.147,00
b. oneri sociali		€ 1.795,09
c. trattamento di fine rapporto		€ 216,05
e. ritenute d'acconto per prestazioni professionali		€ 533,49
f. ente bilaterale		€ 5,48
5. Ammortamenti e svalutazioni		
6. Accantonamenti per rischi:		
a. Acc. Fondo Rischi		€ 0,00
b. Acc. Fondo Rischio Crediti		€ 0,00
c. Acc. Fondo svalutazione crediti		€ 0,00
8. Oneri diversi di gestione		
a. Perdite su crediti		€ 0,00
b. sopravvenienze passive		€ 7.000,00
c. Imposte IRAP		€ 0,00
d. altre imposte		€ 0,00
9. Contributi a Associazioni: ristoro al Provinciale		€ 7.000,00
<b>totale Oneri della gestione caratteristica ( B )</b>		<b>€158.975,30</b>

La parte principale riguarda tutti i servizi legati alla gestione della sede, condivisa con il provinciale di Padova.

Le spese del 2022 riguardano tanto i servizi di natura politica, campagne e campagne elettorali, quanto la gestione ordinaria delle attività del Partito; le principali voci sono le seguenti:

1. Attività politica	€ 81.027,22
2. Compartecipazione per locazione	€ 11.106,24
3. Contributo a Federazioni provinciali per collaborazione attività amministrative e per sostegno economico	€ 41.096,00
4. Comunicazione politica	€ 12.759,46
5. Utenze	€ 13.031,70

L'attuale Sede del Partito, a partire dal mese di gennaio 2019, è in condivisione con il PD Provinciale di Padova, che è titolare del contratto di locazione.

Come già segnalato, dal mese di giugno 2019 il Partito non ha più personale dipendente in carico e, tramite accordo con le Federazioni provinciali di Padova e Treviso, si avvale della collaborazione part time di due dipendenti di tali Federazioni, per lo svolgimento delle attività amministrative e contabili. Tuttavia, in una logica di sinergia e per far fronte sia alle elezioni politiche, vi è stato per una parte del 2022 l'attivazione di un contratto part-time a tempo determinato annuale dal giugno 2022. Le spese relative all'utilizzo di tali servizi sono di € 39.605,14. La comunicazione politica continua ad essere gestita da un giornalista professionista, per un onere economico di € 12.759,46.

#### **Oneri diversi di gestione:**

Tra gli oneri diversi da gestione vanno considerate le sopravvenienze passive di € 7.000,00, provenienti da una sopravvenienza passiva per un accordo intercorso con un parlamentare, per ragioni di natura contabile.

I costi finanziari (commissioni bancarie) ammontano a € 395,32.

Infine, si dichiara che non vi sono impegni, debiti o altri rischi di particolare entità, che non siano già compresi ed evidenziati nel presente bilancio.

La contabilità è stata tenuta regolarmente e il Bilancio corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

I fattori sopra elencati, in particolare relativi alle sopravvenienze attive, hanno quindi portato ad un avanzo di gestione pari a € 51.824,56

Si propone di portare tale avanzo a riserva del patrimonio netto.



In ottemperanza a quanto specificatamente indicato dalla Legge 2 gennaio 1997, n. 2 e successive modificazioni, con riferimento alla relazione, si forniscono le seguenti informazioni:

1) ATTIVITA' POLITICHE, CULTURALI, DI INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE

Nel 2022 l'operatività del Partito democratico del Veneto si è concentrata prevalentemente su due filoni: l'attività di rilancio del partito regionale, culminata, dopo le campagne costanti di ascolto e di iniziativa, in particolare su alcuni temi (sanità, lavoro, ambiente, autonomia, legalità), con il seminario strategico per il Nuovo Veneto (di cui saranno pubblicati gli atti), e le attività di impegno per le elezioni amministrative, con i risultati vincenti e molto positivi di Verona e Padova, e per le elezioni politiche.

Di seguito l'elenco delle principali attività svolte:

**15 GENNAIO** ASSEMBLEA REGIONALE D'INSEDIAMENTO NUOVA SEGRETERIA  
**22 GENNAIO** DIREZIONE PD  
**10 - 20 FEBBRAIO** INCONTRI CON TUTTE LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA  
**23 FEBBRAIO** FORUM AMBIENTE  
**25 FEBBRAIO** DIREZIONE PD - AVVIO CAMPAGNA DI TESSERAMENTO 2022  
**1-3 MARZO** AGGIORNAMENTO AMMINISTRATORI LOCALI  
**5 MARZO** ASSEMBLEA SEGRETARI DI CIRCOLO  
**11 MARZO** FORUM AMMINISTRATORI LOCALI  
**16 MARZO** INCONTRO RESPONSABILI TEMATICI  
**2 APRILE** CAMPAGNA UN VENETO IN SALUTE  
**8 APRILE** DIREZIONE PD  
**26 APRILE** LINEA PD  
**29 APRILE** LEGALITÀ CONTRO LE MAFIE  
**5 MAGGIO** IL LAVORO NEL VENETO CHE CAMBIA  
**19 MAGGIO** AUTONOMIA FORUM AMMINISTRATORI LOCALI  
**20 MAGGIO** DIREZIONE PD  
**24 MAGGIO** INIZIATIVA SU PDL AUTONOMIA  
**28 MAGGIO** INIZIATIVA SU ORIENTAMENTO ATTIVO  
**29 MAGGIO** AGORÀ DIRITTI  
**30 MAGGIO** LINEA PD  
**GIUGNO** ELEZIONI AMMINISTRATIVE – INIZIATIVE NEI PRINCIPALI COMUNI AL VOTO



**LUGLIO** FESTE DE L'UNITA – PARTECIPAZIONI PRINCIPALI FESTE (ES: ABANO VERONA BELLUNO, ECC)

**8 LUGLIO** ASSEMBLEA REGIONALE PD - DIREZIONE

**22 LUGLIO** LINEA PD

**AGOSTO SETTEMBRE** ELEZIONI POLITICHE – CAMPAGNA ELETTORALE E CAMPAGNA VENETA CON SUPPORTO AI CANDIDATI

**14 OTTOBRE** LINEA PD

**3 NOVEMBRE** INCONTRO AMMINISTRATORI

**12 NOVEMBRE** EUROPA E GUERRA IN UCRAINA

**3-4 DICEMBRE** SEMINARIO GEOGRAFIE E PAROLE DEL NUOVO VENETO

2) Nel corso dell'anno sono state assegnate le seguenti risorse alle articolazioni provinciali.

	<b>Importo erogato</b>
<b>PD prov. BELLUNO</b>	€ 8.000
<b>PD prov. PADOVA</b>	€2.000
<b>PD prov. ROVIGO</b>	€2.000
<b>PD prov. TREVISO</b>	€2.000
<b>PD prov. VENEZIA</b>	€2.000
<b>PD prov. VERONA</b>	€2.000
<b>PD prov. VICENZA</b>	€4.400

3) Il Partito Regionale non ha imprese partecipate al 31.12.2022

4) LIBERE CONTRIBUTIZIONI SOGGETTE ALLA DICHIARAZIONE CONGIUNTA

Con riferimento a quanto stabilito dall'art. 5 della L. 13/2014 e successive modificazioni, si riporta l'elenco dei soggetti che hanno effettuato libere contribuzioni al Partito Democratico Veneto, nel corso del 2022<sup>1</sup>.

<b>Nominativo</b>	<b>Importo versato</b>
-------------------	------------------------

<b>BIGON Anna Maria</b>	€ 7.200,00
-------------------------	------------

<sup>1</sup> Altri soggetti, come nel caso di Piero Fassino e Rachele Scarpa, avendo versato nel 2022 meno di 3.000 euro non sono nell'elenco sottoposto alla dichiarazione congiunta.

<b>CAMANI Vanessa</b>	€ 11.700,00
<b>D'ARIENZO Vincenzo</b>	€ 6.000,00
<b>MONTANARIELLO Jonatan</b>	€ 10.800,00
<b>PELLICANI Nicola</b>	€ 12.000,00
<b>POSSAMAI Giacomo</b>	€ 9.900,00
<b>ZANONI Andrea</b>	€ 6.300,00
<b>ZARDINI Diego</b>	€ 25.000,00
<b>DAL MORO Gian Pietro</b>	€ 15.000,00
<b>MARTELLA Andrea</b>	€ 16.000,00
<b>PAPA Alessandra per conto di Beatrice Lorenzin</b>	€ 17.500,00
<b>TRIVISONNO Antonella per conto di Enrico Letta</b>	€ 12.891,47
<b>ZOTTIS Francesca</b>	€ 12.600,00

#### 5) FATTI DI RILIEVO AVVENUTI DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il fatto più rilevante avvenuto è sicuramente l'esito del congresso nazionale che ha rinnovato la segreteria nazionale e quindi i gruppi dirigenti. In particolare vi è dal punto di vista della tesoreria il rinnovo della tesoreria nazionale, con la quale vi sono stati i primi contatti e la prima riunione nazionale. La nuova tesoreria nazionale spinge molto sul potenziamento della campagna del 2xmille, iniziativa che condividiamo e sosteniamo. I tesoreri regionali hanno avanzato alcune osservazioni legate sia al 2xmille che al regolamento del tesseramento. Riguardo al primo punto si chiede un intervento per aumentare le risorse da distribuire alle articolazioni territoriali; per quanto invece riguarda il regolamento del tesseramento il problema evidenziato è stato il ritardo con cui i circoli e i territori incamerano le loro quote di tesseramento e il problema per cui i circoli, che sono una parte fondamentale del tesseramento sul territorio, di fatto hanno i risultati economici della loro azione alla fine di un ciclo che può andare oltre un anno. Si tratta di un limite che può incidere sulla motivazione della militanza territoriale e soprattutto sulla programmazione delle attività di circolo (e di federazione). In questi primi mesi poi vi è stato un recupero sui crediti relativi alle *una tantum* previste nel 2022 come contributo degli eletti, un recupero che non ha rappresentato se non un fatto fisiologico visto l'elezione definitiva ad ottobre. Infine, come sopra indicato, si sta avviando verso una conclusione positiva un contenzioso in essere sull'utilizzo di Fondi Regionali, relativo alla IX Legislatura regionale. Si sta monitorando la situazione a tal proposito, in base alle informazioni in nostro possesso, come sopra riportato, si conta di poter recuperare il credito maturato entro il 2023.

#### 6) EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Rispetto all'evoluzione rappresentata nella relazione di accompagnamento del rendiconto del 2021 vi è da registrare il cambiamento dell'assetto della segreteria nazionale, come sopra indicato. In particolare poi assume rilievo l'assestamento della gestione regionale del nuovo regolamento del tesseramento nazionale che, oltre alla quota aggiunta dal nazionale di cinque euro, prevede la facoltà per il livello regionale di aumentare eccezionalmente per gli anni 2022 e 2023 le entrate legate al tesseramento. Sebbene le entrate continueranno a dipendere dai versamenti degli eletti (n. 6 Consiglieri Regionali), questo aumento, con delibera regionale di modifica del proprio regolamento finanziario, adottata l'8 aprile 2022, ha apportato, per la prima volta, una entrata al PD regionale legata ad una quota del tesseramento (dell'importo di due euro per tessera) e ad una quota del contributo straordinario degli eletti, sempre determinato dal suddetto regolamento nazionale. Questa entrata, come la determinazione di assumere nuove iniziative per rafforzare il finanziamento dell'attività politica del PD regionale, potrebbe permettere, se gestita efficacemente, al netto del consolidamento e del miglioramento dell'implementazione del nuovo regolamento, di operare un aumento della produttività politica, anche in termini di cooperazione e servizi disponibili per i livelli territoriali rappresentati dalle federazioni e dai circoli, rafforzando l'integrazione dei servizi con alcune federazioni territoriali. Si tratta di una misura che avrà una validità per il 2023, ma che ha in sé le caratteristiche per essere assunta in maniera strutturale, e che quindi si dovrà riproporre anche per i prossimi anni, anche in vista delle elezioni regionali del 2025. Rimane, seguendo un canone di giudizio prudentiale, molto residuale la prospettiva di recuperare risorse dal 2xmille, considerate le regole in atto, sebbene migliorate rispetto all'esordio della misura. E tuttavia si intende operare per sostenere l'intento del PD nazionale di sviluppare appieno e ulteriormente le potenzialità di tale misura. Si rimanda in ogni caso alla Direzione la scelta di attivare nuove entrate (aumento dei versamenti da parte degli eletti, autofinanziamento da parte dei tesserati...). Serve, a tal riguardo, una ulteriore modifica del regolamento finanziario. È del tutto evidente che su questo punto si tratterà di investire maggiori energie politiche e organizzative, dato che senza un forte finanziamento popolare del partito, di fatto, muore la possibilità di avere una politica democratica.

Padova, 28 aprile 2023

Il Tesoriere Regionale

*Giovanni Tonella*